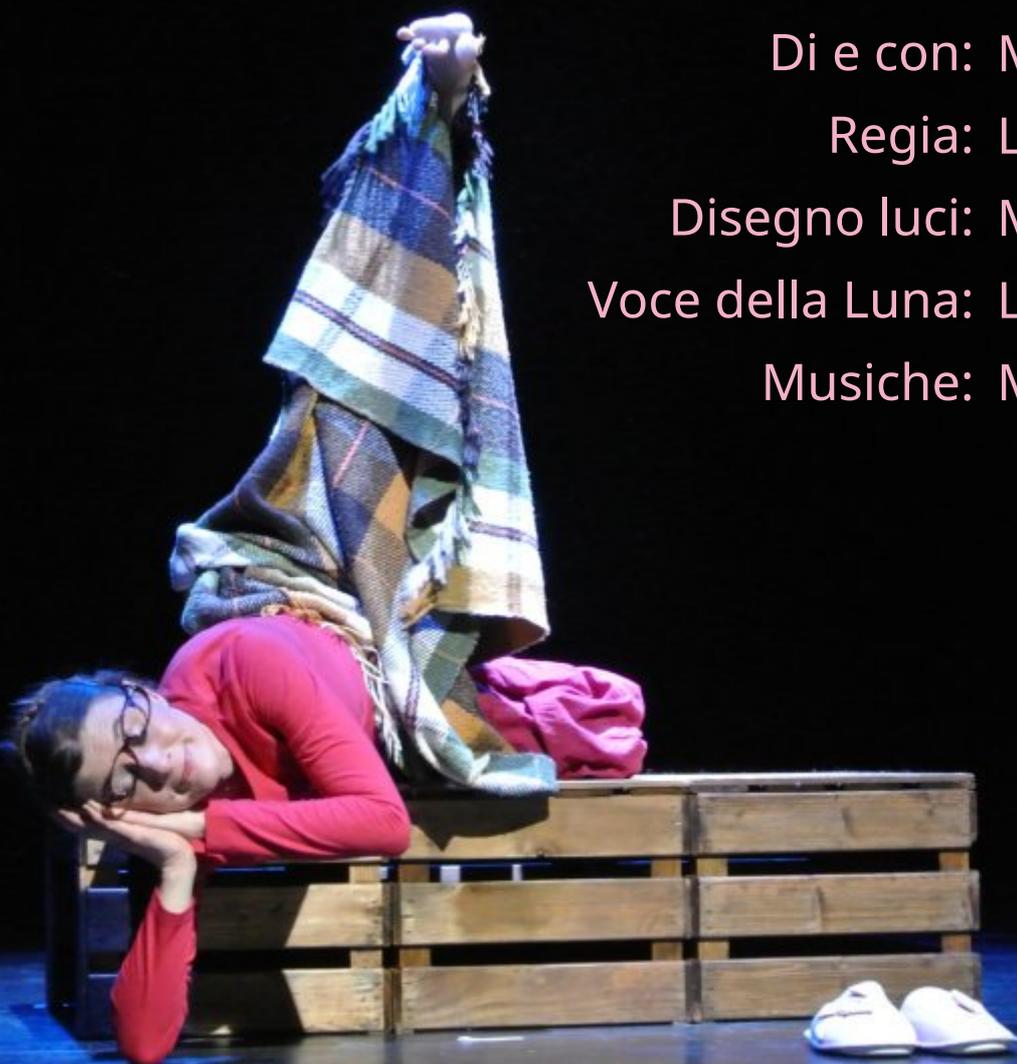


Nonna Cannella *e la luna*



Di e con: Moira Dellatorre

Regia: Laura Rullo

Disegno Luci: Matteo Fantuzzi

Voce della Luna: Laura Rullo

Musiche: Moira Dellatorre



È già di nuovo sera. Nonna Brighella s'infilza sotto le coperte con la speranza, una volta per tutte, di prendere sonno. Niente da fare, la sua insonnia non le dà tregua. Il suo amatissimo gatto Zenzero la segue ovunque, ed è l'unico amico che ha e con il quale parla. Tuttavia c'è un'altra questione da risolvere: Nonna Brighella non sa cucinare, di notte si diverte a rubacchiare la verdura nell'orto vicino.

Una notte riceve la visita della luna, che la coglie in flagrante nell'orto. Per ovviare alle sue notti insonni, la luna le consiglia di fare i biscotti. Poi viene a sapere che in paese c'è il concorso "Nonna d'oro", che premia chi fa i biscotti più buoni. È la sua grande occasione.





Senza nessuna idea di come si fa, prepara i biscotti a modo suo e fa esplodere il forno. Allora torna la luna, ma questa volta è molto confusa poiché in fase calante. Inoltre sta arrivando il temporale. Tra un tuono e un lampo, prima di fuggire la luna rivela la verità. Nel cassetto del tavolo, Nonna Brighella trova una miriade di ricette che appartenevano alla sua cara nonna: Nonna Cannella, che cucinava sempre durante la notte poiché anche lei soffriva d'insonnia.



Per Nonna Brighella ora è tutto chiaro. Si mette subito a cucinare, come se da sempre sapesse fare i biscotti. Parteciperà al concorso “Nonna d’oro” e per sua grande sorpresa vincerà il primo premio. Torna la luna e le spiega che ora è lei la nuova Nonna Cannella, poiché con i suoi biscotti ha fatto onore alla sua cara nonna. Poi la luna le dà il bacio della buonanotte e...

Questo è un omaggio a tutte le Nonne. Quelle Nonne che hanno sempre una gran pazienza, che ci comprano tutto quello che mamma e papà non ci comperano mai. Le nonne che ci vogliono bene e ci viziano, che hanno sempre la merenda in tasca a qualsiasi ora del giorno, che ci lasciano fare disordine. Ma soprattutto ci lasciano ricordi indelebili, come il gusto che riaffiora sul palato quando si pensa alla loro cucina, ai loro dolci, ai biscotti.



L'interprete

Moira Dellatorre

Attratta dal teatro fisico e dalla clownerie, frequenta un anno presso l'Accademia Dimitri di Verscio, per poi seguire la International Bont's International Clownschooll di Ibiza. Successivamente completa i suoi studi presso la scuola internazionale di creazione teatrale Kiklos di Padova, metodo Jacques Lecoq e segue corsi di clown e pantomima. Nel 2005 inizia il suo percorso teatrale come narratrice. Partecipa alla produzione di "SWIXX multi.cool.ti", diretto dalla regista torinese Alessandra Rossi Ghiglione e presentato al Festival di narrazione di Arzo (2006). Mette in scena "La storia dal Lagh Sfondau" (2007). "Il postale del tempo", di nuovo sotto la regia di Alessandra Rossi Ghiglione (2008), spettacolo vincitore del 2° premio di Pro Helvetia "Echos-cultura popolare per domani". "La danza delle cose" scritto dall'attrice (2009) e "Fra le pieghe del tempo" (2014), dall'omonimo libro di Bruna Martinelli, compianta scrittrice valmaggese, entrambi diretti da Diego Willy Corna. "Caspar e lo gnomo" (2017) e "Nonna Cannella e la Luna" (2018), due spettacoli per bambini diretti da Laura Rullo, coproduzione Teatro del Gatto, Ascona. Dal 2014 fa parte della compagnia Concreta di Mendrisio con la quale interpreta Vladimiro in "Aspettando Godot" di S. Beckett (2015), "Dialoghi sulle alture" scritto da Diego Willy Corna (2016) "Delirio a due", di Eugène Ionesco (2018), Il Mago di Oz, di F.Baum, in forma di narrazione (2019), Tutti dormono" tratto dall'Antologia di Spoon River di Edgar Lee Master, site specific performance presentata in varie piazze del Mendrisiotto, (estate 2021). Tutti i gli spettacoli della compagnia sono diretti dal regista Diego Willy Corna. "Humus"(2021), creato con il sostegno del Dipartimento del territorio, spettacolo per le faggete UNESCO, e "Le avventure del Gatto con gli stivali (2023) regia Laura Rullo.

"Aria Terra Acqua Fuoco" (2024) creato e interpretato da Moira Dellatorre, con l'aiuto di Silvana Gargiulo. Moira Dellatorre compone e interpreta le proprie musiche canzoni, spesso appositamente create per le sue pièces. Suona la chitarra e la fisarmonica, scrive fiabe per bambini. Da oltre 15 anni i suoi spettacoli vengono ripetutamente richiesti in tutto il Ticino e in vari festival teatrali italiani.



La regia

Laura Rullo

Nel 1993 si avvicina al teatro con la regista attrice Patrizia Schiavo di Roma (metodo Strasberg - Stanislavskij). Segue corsi tematici sulla voce con Marta Velander Comuna Baires, Milano, Francesca Della Monica esperta di arte vocale, Firenze, biomeccanica con Claudio Spadola fondatore della "Palestra dell'attore", Roma, Maurizio Salvalaglio insegnante "Quelli di Grock", Milano. Altre esperienze con Davide Rota "Il teatro delle scelte"; seminario tecnico-luci teatrali con Pierfranco Sofia, Lugano; lavoro sul personaggio con Arianna Scommegna compagnia A.T.I.R. Milano; "Stare in scena" con Hugo Gargiulo Teatro Sunil, Magadino (CH); Teatrodanza con Susanna Baccari "Quelli di Grock", Milano. Nel 2005-2006 frequenta il corso biennale presso la scuola del Teatro Stabile di Verbania Marchetti-Sala, 2007-2009 "Il corpo crea" movimento e gestualità, Elena Lolli - Alma Rosè, Milano. Attrice in varie pièces dirette da: Maurizio Salvalaglio - Manifatture Teatrali Milanese - , Laura Pasetti - Charioteer Theater Edimburgo - , Elena Lolli, Alma Rosè, Milano, Luca Gatti - Campo Teatrale, Milano - . Attrice-regista in varie compagnie ticinesi e italiane: Compagnia Nuovo Teatro Locarno, Campo Teatrale Chiasso, E.S teatro Lugano, Cambusateatro Locarno, Teatro Stabile di Verbania, Compagnia Flavio Sala, Lugano. Nel 2008 è co-fondatrice e attrice della compagnia Cambusateatro, Locarno. Nel 2012 fonda l'associazione ConesSenzateatro curando regia e drammaturgia di spettacoli per adulti e ragazzi. Porta in scena molti progetti teatrali con adolescenti partecipando a Festival in Svizzera. Conduce laboratori di teatro intergenerazionali in collaborazione con Carambole Tanztheater di Zurigo. Dal 2005 è form-attrice alla Scuola Superiore di Cure infermieristiche, Lugano e Bellinzona, dal 2017 presso la SUPSI - Università infermieristica di Manno. Dirige quattro spettacoli di Moira Dellatorre: Caspar e lo Gnomo (2017), Nonna Cannella e la Luna (2018), Humus (2021) progetto richiesto e sostenuto dal dipartimento del Territorio, in occasione della candidatura Unesco delle faggete nelle valli di Lodano, Busai e Soladino, e Le avventure del Gatto con gli stival (2023). È direttrice artistica presso il Teatro del Gatto di Ascona.





SCHEDA TECNICA

Spettacolo per tutti a partire dai 5 anni.

Durata: 45 minuti

Spazio: Un palco di almeno 4x5

Audio: Se non disponibile in loco, l'attrice dispone di tutto l'occorrente.
Necessaria una presa elettrica.

Disegno luci: Nel caso di replica in teatro, da consegnare al tecnico di sala al momento opportuno.

[Teaser Nonna Cannella e la Luna](#)

[Foto Nonna Cannella e la Luna](#)

